



Il Novara spera nel ripescaggio Rubino polemico

NOVARA Piove anche a Novara, un po' come in tutto il Nord, ma nella città piemontese è comunque un'estate calda. Perché se da una parte si sta facendo il possibile per il ripescaggio (anche con l'aiuto di Sky, che non vuole una B a 21 squadre), dall'altra arrivano le «bordate» di Raffaele Rubino, uno che col Novara ha disputato

quasi 300 partite segnando in tutte le categorie dalla C2 alla A, e che ora ha dato l'addio con il dente avvelenato. «Speravo arrivasse una chiamata dei dirigenti - ha detto - invece così non è stato: capisco il lato tecnico, ma umanamente mi aspettavo un trattamento diverso dal Novara». Intanto il presidente Massimo De Sal-

vo sta facendo di tutto perché ad inizio agosto ci sia il ripescaggio in serie B e con lui una cinquantina di politici che hanno presentato un'interrogazione parlamentare. Ma per i criteri stabiliti in caso di eventuali ripescaggi, il Novara che ha subito punti di penalizzazione dovrebbe comunque essere fuori dai giochi.

FeralpiSalò, un ritiro a cinque stelle

Buon gioco nelle amichevoli e lavoro senza intoppi, soddisfatto il diesse Olli «Casati e Galletti due ottimi arrivi nello staff tecnico, Abbruscato è già leader»

MARILLEVA Tutto procede secondo i piani. È volata via anche la seconda settimana di ritiro e dopodomani la FeralpiSalò farà rientro a casa, per proseguire la preparazione in vista del debutto in Tim Cup, previsto per il 10 agosto. Tocca al direttore sportivo Eugenio Olli tracciare un bilancio provvisorio del ritiro in Val di Sole: «Stanno tutti bene - commenta - togni cosa è andata come doveva andare, anzi, forse anche meglio. Non ci sono stati infortuni particolari, ok anche le tre amichevoli disputate. Meglio di così non potevo sperare». Olli è rimasto colpito dallo staff tecnico: «Gli arrivi di Domenico Casati in qualità di collaboratore tecnico e del vice allenatore Roberto Galletti sono stati i due più grandi colpi del nostro mercato. Si è creata subito una grande sintonia tra loro e mister Scienza: non c'è stato alcun problema, ho visto solo grande collaborazione. Questo è molto positivo, perché trasmette serenità a tutto l'ambiente».

La rosa sembra già ben amalgamata: «Il gruppo dei giovani sta carburando lentamente, perché ha bisogno di tempo per maturare. I "vecchi" invece si sono subito calati nella parte: sono rimasto colpito soprattutto da Ranellucci e Abbruscato, due giocatori che hanno alle spalle una carriera importante, ma che stanno affrontando la nuova sfida con grande serietà e impegno, dimostrandosi leader anche sul campo. Elvis aveva una voglia incredibile di scendere in campo: dopo la presentazione di venerdì, ha fatto tre ore di macchina e si è messo a disposizione del mister, riuscendo anche a segnare tre reti nell'amichevole con l'Anaune».

Nelle partite sin qui disputate, la FeralpiSalò non ha stecato: «Il banco di prova più importante era la sfida con il Napoli. Al di là del risultato (2-0 per i partenopei, ndr) che può dire tutto e niente, abbiamo fatto una buonissima partita, soprattutto in fase difensiva. La squadra di Benitez ha faticato a trovare spiragli per inserirsi e questo significa che sul campo i nostri ragazzi si muovono già bene. Nelle sfide con Solandra e Anaune invece ab-

biamo potuto vedere all'opera soprattutto gli attaccanti, che hanno dimostrato di essere sul pezzo». Il debutto in Tim Cup si avvicina: «Il 10 agosto ospiteremo il Santarcangelo - prosegue il direttore sportivo - una squadra sicuramente buona, ma alla nostra portata. Il nostro obiettivo è quello di vincere per poi poter affrontare in trasferta il Perugia. Non ho mai sottovalutato la Coppa, anzi, la considero molto importante per testare la nostra condizione. In questo periodo è anche utile perché permette di oliare i meccanismi, consentendo alle squadre di arrivare più preparate al campionato».

Fra circa due settimane verranno stilati i gironi: «Non abbiamo idea di cosa accadrà - conclude Olli - perché potrebbe non esserci una suddivisione territoriale dei raggruppamenti. La nostra speranza però è quella che la composizione geografica venga rispettata il più possibile, in modo da evitarci trasferte lunghissime che sarebbero davvero troppo dispendiose».

Enrico Passerini



Il direttore sportivo Eugenio Olli e il tecnico della FeralpiSalò Beppe Scienza

Mercoledì il ritorno sul Garda, il 10 agosto la sfida di Coppa Italia con il Santarcangelo

MEZZANA È proseguita anche ieri al centro sportivo di Mezzana la preparazione della FeralpiSalò, che ha sostenuto un doppio allenamento. Negli ultimi giorni l'unico giocatore indisponibile è stato il centrale difensivo Davide Savi, che era ko per l'influenza.

Dopo due settimane di ritiro, per Leonarduzzi e compagni è tempo di preparare le valigie: mercoledì infatti i verdeblù lasceranno la Val di Sole e torneranno sul Garda. Nel pomeriggio, con inizio alle ore 17, affronteranno in amichevole la Castellana, che milita in Serie D.

Da giovedì in poi la squadra tornerà ad allenarsi al centro sportivo di Castenedolo, completando il lavoro svolto a Marilleva. Il 6 agosto, a Rovetta, la FeralpiSalò affronterà un'altra amichevole di lusso, quella contro l'Atalanta di Stefano Colantuono (ore 18). Il 10 agosto alle 19 i salodiani ospiteranno al Turina il Santarcangelo nel primo turno della Tim Cup, nella speranza poi di trovare il Perugia. Quattro giorni più tardi, sempre a Salò, si disputerà invece il consueto "Memorial Saleri" con Brescia e Lumezzane. **e.p.**

Adesso per completare l'attacco serve un esterno

Il ritorno di Ceccarelli sarebbe gradito, ma lui tentenna: partito un ultimatum dalla società

MARILLEVA Sistemato il centravanti, ora serve un esterno d'attacco. L'arrivo di Elvis Abbruscato è stato accolto con grande entusiasmo dall'entourage verdeblù. Il centravanti reggiano ha infatti le caratteristiche adatte per sostituire Luca Miracoli, tornato al Varese, garantendo a Scienza grande peso in attacco e si spera tanti gol. In quel reparto il tecnico può contare su un'altra prima punta, Zamparo, e sugli esterni Di Benedetto e Zerbo, mentre Cogliati sembra essere destinato al prestito.

Per questo motivo il diesse Olli è alla ricerca di almeno un altro attaccante esterno, che sembra essere stato individuato in

Tommaso Ceccarelli. Il fantasista classe '92 è tornato alla Lazio dopo una buona stagione con la FeralpiSalò, impreziosita da 7 reti, quasi tutte di pregevole fattura. Il talento romano però non è stato convocato in ritiro con la prima squadra e attualmente non si allena con nessuna squadra. Il giocatore sta aspettando una chiamata dalla B, che però non è ancora arrivata. Dopo averlo atteso a lungo, ora il club di Giuseppe Pasini si sta spazientendo e ha dato al suo procuratore, Giampiero Pocetta, un ultimatum: la risposta definitiva è attesa in questi giorni. Se non dovesse arrivare, Olli proverà a strappare al Sassuolo Ettore Gliozzi ('95),

ma sembra difficile che il tecnico neroverde Eusebio Di Francesco voglia privarsene. Con la chiusura del ritiro verrà deciso anche il destino di Riccardo Mattelli ('94), giocatore in prova dal Castel Rigone. Il terzino sinistro si è messo in evidenza nelle amichevoli e potrebbe aver convinto Scienza. Bisognerà però attendere almeno fino a mercoledì per saperne di più. Possibilità di conferma per il centrocampista Jacopo Lonardi ('96), aggregato dalla Berretti: era richiesto dal Montichiari, ma la Feralpi ha voluto trattenerlo. Poche possibilità di rimanere invece per Manuel Usardi ('96), che tornerà alla Berretti. **epas**



Tommaso Ceccarelli in azione contro la Reggiana